

COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

REGOLAMENTO
PER L'ACCESSO AL SERVIZIO TRASPORTO DI CITTADINI DISABILI
O IN SITUAZIONE DI DISAGIO E NECESSITA'.

Approvato con atto del Consiglio Comunale N. 55 del 05 novembre 2009.
Entrato in vigore il 29/11/2009.

COMUNE DI LIMBIATE

Provincia di Monza e Brianza

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO TRASPORTO DI CITTADINI DISABILI O IN SITUAZIONE DI DISAGIO E NECESSITA'.

Sommario

- Articolo 1 - Finalità del regolamento
- Articolo 2 - Ambito territoriale
- Articolo 3 - Destinatari del servizio
- Articolo 4 - Tipologia del servizio
- Articolo 5 - Ammissione al servizio
- Articolo 6 - Diritto di accesso
- Articolo 7 - Partecipazione degli utenti al costo del servizio
- Articolo 8 - Norme di comportamento, schede utenti
- Articolo 9 - Dimissioni dal servizio
- Articolo 10 - Norme finali e transitorie

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI CITTADINI DISABILI O IN SITUAZIONE DI DISAGIO E NECESSITA'

Art. 1 FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio trasporti rientra tra gli interventi di natura socio – assistenziale organizzati dal Comune di Limbiate al fine di consentire alle persone disabili o in situazioni di particolare necessità, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, di raggiungere strutture a carattere assistenziale/educativo/formativo, ovvero centri di cura o riabilitazione.

Art. 2 AMBITO TERRITORIALE

Il servizio riguarda, di norma, gli interventi da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale, nei comuni limitrofi e nel bacino della ASL Provincia di Monza e Brianza. In caso di comprovata necessità può riguardare anche destinazioni di altri ambiti territoriali.

Art. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del servizio in oggetto *prioritariamente* i Cittadini:

- minori portatori di handicap per l'accompagnamento alla Scuola materna e dell'obbligo e a centri di cura o riabilitazione;
- minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- minori segnalati dai Servizi ASL per accompagnamento a centri di riabilitazione;
- minori ed adulti portatori di handicap per accompagnamento presso strutture a carattere assistenziale, educativo, formativo;
- anziani, adulti e soggetti a rischio di emarginazione per accompagnamento presso centri di cura, di riabilitazione o centri diurni.

Art. 4 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

I trasporti sono generalmente affidati all'esterno, attraverso la stipula di specifiche convenzioni o gare d'appalto, e vengono identificati nelle seguenti tipologie:

- **trasporti continuativi:** per "trasporti continuativi" si intendono i trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, per la frequenza (di norma annuale) a centri

educativi/formativi/assistenziali e per la frequenza scolastica;

- **trasporti occasionali:** per trasporti occasionali si intendono i trasporti effettuati per una sola volta o per periodi inferiori al mese, programmabili con preavviso dell'utente verso centri educativi/ formativi/ assistenziali e istituti, ambulatori, luoghi di cura e riabilitazione, ospedali - sia sul territorio comunale che all'esterno di esso – di cittadini indigenti o in particolari condizioni di disagio, segnalati dal Servizio Sociale comunale;
- **trasporti saltuari:** per trasporti saltuari si intendono i trasporti difficilmente definibili nel tempo e difficilmente programmabili. Sono interventi delle più varie tipologie, con diversa durata, diversa destinazione, diverso chilometraggio, non programmabili all'inizio dell'anno ed attuati per rispondere ad esigenze contingenti e temporanee del cittadino utente.

Art. 5 AMMISSIONE AL SERVIZIO

L'accesso al Servizio avviene a seguito di presentazione – presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune - di apposita domanda da parte del cittadino interessato o dei suoi familiari, cui dovrà essere allegata la documentazione necessaria alla determinazione del reddito di accesso di cui al successivo art. 6, nonché l'eventuale certificazione medico – specialistica e ogni altra informazione utile all'organizzazione tecnica del servizio. L'accesso al Servizio può avvenire anche per iniziativa diretta del Servizio Sociale comunale. Il Servizio Sociale comunale valuta le richieste pervenute, effettuando i necessari accertamenti anche per la verifica del bisogno e delle modalità di intervento, o dell'impossibilità di soluzioni alternative (ad es. mancanza di parenti in grado di provvedere al trasporto). L'Ammissione viene disposta dal Servizio Sociale comunale compatibilmente con le risorse organizzative e finanziarie a disposizione, dando comunque priorità ai casi di maggiore bisogno e di maggiore urgenza. Il termine per la valutazione delle domande di accesso è stabilito in 30 giorni.

Art. 6 DIRITTO D'ACCESSO

L'accesso al servizio di trasporto è garantito a tutti i minori disabili frequentanti la scuola dell'obbligo e strutture a carattere assistenziale, educativo, formativo;
E' garantito altresì il servizio di trasporto di minori disposto da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
Agli altri destinatari del servizio è consentito l'accesso in presenza di un indicatore ISEE non superiore alla soglia massima determinata annualmente con provvedimento di Giunta Comunale.

Art. 7 PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

Il cittadino è tenuto a concorrere al costo del servizio secondo tariffe determinate con apposito provvedimento.

In deroga a tali criteri ed in presenza di casi di rilevanza sociale, può essere concordata una retta minima forfetaria o l'esenzione totale del pagamento, secondo istruttoria e con relazione sociale esperita da parte del Servizio Sociale comunale.

Il trasporto assistito per gli alunni disabili che frequentano la scuola dell'obbligo in Limbiate o in Istituto ubicato in altro Comune, purché concordato e condiviso con le Assistenti Sociali, è gratuito.

Art. 8

NORME DI COMPORTAMENTO – SCHEDE UTENTI

Gli operatori addetti al servizio sono tenuti a rispettare le disposizioni impartite dai Servizi Sociali comunali al fine di garantire la precisione e puntualità del servizio nonché la sicurezza e il diritto alla riservatezza dei cittadini utenti.

I cittadini utenti e i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché a comunicare tempestivamente ai competenti Uffici Comunali e/o servizi convenzionati ogni variazione che si rendesse necessaria per eventi imprevisti sopravvenuti.

I cittadini utenti o i loro familiari devono inoltre indicare, tramite la compilazione di una apposita scheda:

- il nominativo di uno o più referenti incaricati di accogliere il cittadino utente trasportato al termine del servizio;
- l'eventuale autorizzazione a lasciare il cittadino utente solo a casa al termine del servizio;
- eventuali altre destinazioni, diverse dal domicilio abituale, che dovranno comunque essere autorizzate dal Servizio Sociale.
- altre informazioni utili all'effettuazione del servizio (accompagnatore, deleghe...)

Tali informazioni, necessarie all'organizzazione tecnica del servizio, saranno riservate agli atti d'ufficio e soggette ai vincoli di segretezza a tutela dei cittadini utenti.

Art. 9

DIMISSIONI DAL SERVIZIO

Il Servizio Sociale Comunale può disporre, con provvedimento motivato, l'interruzione o la sospensione del servizio, con un preavviso di almeno 10 giorni, nei seguenti casi:

- reiterata inosservanza da parte del cittadino utente delle norme di comportamento di cui al precedente art. 8, commi 2 e 3;
- mancato pagamento delle quote a carico del cittadino utente, in mancanza di adeguata motivazione valutata dal Servizio Sociale.
- sopravvenuta variazione delle condizioni di necessità di cui al precedente art. 5

L'utente ha la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.

Art. 10

NORME FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.